Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun

Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden

Band: 76 (2014)

Heft: 5: Erzählen

Rubrik: Pagina Grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Procedura di consultazione inerente al messaggio sulla cultura 2016–2019

Vernehmlassung zur Kulturbotschaft 2016–2019

Il Consiglio federale ha aperto a fine maggio la consultazione concernente il messaggio sulla promozione della cultura negli anni 2016?2019, in cui sono definiti gli obiettivi, le misure e i contributi da destinare alle istituzioni culturali della Confederazione per il quadriennio in esame. Partecipazione culturale, coesione sociale, creazione e innovazione sono i tre assi d'azione prioritari sui quali intende muoversi la futura politica culturale federale. Perché questa sia coerente sul piano nazionale, il Consiglio federale intende rafforzare la collaborazione fra Confederazione, Cantoni, Comuni e Città. Per mettere in atto il suo programma, il collegio governativo chiede complessivamente 894,6 milioni di franchi.

L' Associazione Insegnanti Valle di Poschiavo si è chinata sul messaggio ed ha inoltrato la seguente presa di posizione all'indirizzo dell'Ufficio federale della cultura.

Egregio signor Consigliere Federale Berset
Gentile signora Chassot
Gentili Signore ed Egregi Signori

Vi ringraziamo per la possibilità di esprimere le nostre considerazioni in merito al Messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2016–19.
Vorremmo innanzitutto segnalare il nostro apprezzamento e sostegno per gli assi d'azione fondamentali su cui intende articolarsi la politica culturale promossa dalla Confederazione nel quadriennio 2016–19. In qualità di associazione che difende gli interessi degli insegnanti, nel caso specifico di una piccola vallata del Grigioni Italiano, ci soffermeremo in particolare sulle questioni vertenti intorno al plurilinguismo individuale e istituzionale al fine di favorire la coesione sociale del paese. Sosteniamo infatti l'affermazione contenuta nel messaggio, secondo la quale le lingue nazionali sono sempre meno diffuse e causa del ruolo viepiù preponderante assunto dall'inglese. Nello specifico guardiamo con non poca apprensione ai tentativi in atto anche all'interno del Cantone dei Grigioni (cfr. iniziativa «solo una lingua straniera nelle scuole elementari» del 10 maggio 2013) di accantonare l'italiano a favore dell'inglese. Qui di seguito le nostre considerazioni:

2.2.5 Partecipazione culturale
Condividiamo pienamente quanto previsto al capitolo 2.2.5 sia a proposito della promozione musicale, sia per quanto riguarda l'aspirazione a collaborare a stretto contatto con il mondo della scuola nel campo della lettura (p.es. nel sostegno delle letture di autori e di altri progetti).

2.2.6 Promozione delle lingue nazionali e della comprensione tra le comunità linguistiche
Siamo d'accordo con i quattro assi segnalati nel messaggio.
Per quel che concerne gli scambi scolastici, le esperienze da noi fin qui acquisite in questo campo ci portano ad affermare che essi rappresentano un ottimo veicolo per la conoscenza reciproca e in tal senso contribuiscono ad abbattere eventuali pregiudizi. Gli scambi stimolano pure i partecipanti a migliorare le conoscenze della seconda lingua. Essi portano agli esiti sperati solo se ben preparati (ad esempio tramite un intenso scambio di e-mail tra gli allievi per un periodo di 4–5 mesi precedente allo scambio vero e proprio; ciò – non da ultimo – a vantaggio della competenza linguistica degli allievi). Riteniamo che quanto suesposto abbia validità anche per la formazione professionale di base.

Promozione della lingua e della cultura italiana al di fuori della Svizzera italiana
Sulla scorta delle esperienze maturate nel Cantone dei Grigioni (in particolare Coira) riteniamo che la formazione bilingue (specificatamente italiano – altra lingua nazionale) meriti di essere estesa anche a altre regioni. In tal senso salutiamo pure la volontà della Confederazione di impegnarsi a favore del miglioramento delle condizioni quadro per l'insegnamento della lingua italiana.
Considerate le tendenze in atto (vedasi ad esempio la recente decisione del Canton Turgovia in aperto contrasto con la strategia linguistica della CDPE, concretizzatasi nel concordato HARMOS) riteniamo pure estremamente importante che il Consiglio Federale tenga sotto controllo la situazione in relazione all'insegnamento delle altre lingue nazionali nei cantoni tedescofoni e che, se necessario, decida di intervenire.
In ragione di quanto summenzionato sosteniamo l'intenzione di stanziare dei mezzi supplementari per un importo di 1,25 mio rispetto al periodo 2012–15, in quanto ciò contribuirà a garantire ulteriore incisività alle «misura volte a favorire la comprensione».

Ringraziandovi per l'attenzione che vorrete riservare alle nostre osservazioni, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

Associazione Insegnanti Valle di Poschiavo
Moreno Raselli, presidente
Pietro Pola, segretario

Per ulteriori informazioni vedi www.bak.admin.ch/themen

Diese Pagina italiana steht unter der Verantwortung der Associazione Insegnanti Valle di Poschiavo und muss nicht die Meinung der Redaktion wiedergeben.